

Codice A1814A

D.D. 9 ottobre 2015, n. 2587

**Autorizzazione idraulica per lavori di miglioramento dell'efficienza idraulica dell'opera trasversale esistente sul Torrente Sisola, in località Mulino di Pravaglione, in Comune di Mongiardino Ligure (AL). Richiedente: Comune di Mongiardino Ligure (AL).**

Il Comune di Mongiardino Ligure (AL), con Nota ns prot. n°36082 del 06/07/2015, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per per lavori di miglioramento dell'efficienza idraulica dell'opera trasversale esistente sul T. Sisola, in loc. Mulino di Pravaglione.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Antonio MORETTINI in base ai quali è stato realizzato l'opera di cui trattasi.

Il Comune di Mongiardino Ligure (AL) ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n°13 del 29/06/2015.

Il manufatto esistente è inquadrabile, dal punto di vista idraulico, quale briglia alveolare costituita da n°9 fori a sezione rettangolare (1,05 x 1,20 m). Il piano di gaveta risulta transitabile e rappresenta l'unica strada di accesso alla località Mulino di Pravaglione.

L'intervento prevede il consolidamento della struttura mediante la realizzazione di un placcaggio in C.A. con relative travi di fondazione previa demolizione della parte sommitale al fine di non aumentare le quote altimetriche del manufatto. I tre fori/varchi centrali saranno sostituiti con un unico di larghezza utile di deflusso pari a 6 metri ed altezza coincidente con l'intradosso della nuova soletta/impalcato. Sarà inoltre allungata la platea di valle mediante la posa di massi naturali.

La nuova conformazione permetterà il raddoppio della sezione utile di deflusso del T. Sisola prima della tracimazione del manufatto.

A seguito dell'esame degli atti progettuali e del sopralluogo la realizzazione dell'attraversamento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la quota di estradosso della platea costituita da massi naturali, nella porzione di centro alveo, dovrà essere equivalente alla quota di fondo alveo al fine di evitare salti di fondo e limitare fenomeni di erosione;
2. dovrà essere realizzato un taglione in massi naturali ciclopici all'estremità di valle della platea; la quota d'imposta dovrà essere di almeno 2 metri sotto la quota di fondo alveo;
3. il transito sul manufatto di attraversamento del T. Sisola è condizionato alla sorveglianza ed in ogni caso vietato/interdetto ogni volta che la protezione civile Regionale e/o Provinciale dirami lo stato di attenzione o di allerta meteorologica, in caso di attivazione del COM di competenza, di piena del corso d'acqua o di avverse condizioni meteorologiche;
4. lungo la viabilità di accesso all'attraversamento dovrà essere installata idonea struttura di sbarramento (cancello o sbarre metalliche) per poter interdire l'accesso ed il transito e dovranno essere installati idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise del corso d'acqua.

Visto il Regolamento regionale n° 14/R/2004 con il quale viene data attuazione all'art. 1 della L.R. n° 12/2004, poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua in oggetto, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Mongiardino Ligure (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera deve essere completata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico;
- 7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- 8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- 9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento in virtù dell'art. 23 del Regolamento Regione Piemonte n. 14/R e s.m.i.;

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno